

Buck Festival 2013

Anche quest'anno l'Istituto Comprensivo Foscolo - Gabelli partecipa al Buck festival 2013, la settimana dedicata e promossa dalla Biblioteca provinciale alla Letteratura per ragazzi. Quest'anno il Buck si dedicherà al tema quanto mai attuale dell'Intercultura, infatti l'edizione di quest'anno è intitolata Di tutti i colori. Dal 14 al 20 ottobre verranno a Foggia importanti scrittori di libri per ragazzi come Antonio Ferrara, Emanuela Nava, Fabrizio Silei. Tanti saranno i laboratori dedicati ai bambini più piccoli della scuola dell'infanzia e primaria e agli adolescenti della scuola media. Gli studenti non solo parteciperanno ai laboratori degli scrittori ma anche a quelli tenuti dalla Casa editrice Il Rosone intitolato Giocheditoria o a quelli organizzati da UtopiKamente o dall'Accademia Riciclato & Animato. In particolare le nostre classi parteciperanno ai seguenti laboratori: la classe IL con la prof.ssa Fulvia Vinci parteciperà giorno 14 ottobre alle ore 9.30 a Giocheditoria presso la casa editrice Il Rosone, la classe II I con la prof.ssa Teresa Torregrossa parteciperà al laboratorio Parole Fuori di Antonio Ferrara il giorno 18 ottobre alle ore 9.30 presso l'Auditorium della Biblioteca Provinciale. L'attività didattica continuerà presso la Biblioteca dei ragazzi. Affronteranno lo stesso laboratorio il giorno 19 ottobre rispettivamente alle ore 9.30 e 11.30 le classi III G con la prof.ssa Ada Carlantuono e III A con la prof.ssa Angela Russo. Da non dimenticare assolutamente che giorno 20 ottobre alle ore 18.30 si chiuderà il festival con la premiazione dei vincitori del concorso Buck&Book a cui hanno partecipato anche i nostri studenti.

Concorso Buck Festival 2013





Cosa dice *Il Coraggio*?

Il capitolo "Il Coraggio" tratto dal libro "Parole Fuori" è stato scritto da Antonio Ferrara , un noto scrittore per ragazzi.

è la storia di Michel Petrucciani , musicista francese (nato a Orange il 28 dicembre 1962) , che nonostante tutti i suoi problemi fisici , provocati dalla sua osteogenesi imperfetta riuscì a realizzare l'impossibile . Michel incantò molta gente con la sua musica a dir poco divina.

Il noto musicista non era solo bravo in musica , ma anche con le donne , di fatto si sposò ben cinque volte e con cinque donne bellissime . Uno dei suoi due figli , Alexander , è nato con la sua stessa malattia .

Michel Petrucciani morì a causa di una polmonite (presa mentre passeggiava a capodanno con sua moglie in spiaggia) il 06/01/99 a New York . Strano ! Si è sposato con cinque bellissime donne ed è morto alla befana.

Citarelli Martina II I

Laboratorio Parole Fuori tenuto da Antonio Ferrara

Articolo il

“CORAGGIO”

Il giorno 18 ottobre con i miei compagni di classe e con la professoressa di italiano Carlantuono, sono andata nella biblioteca provinciale di Foggia per incontrare Antonio Ferrara, l'autore del racconto "Coraggio" in cui narra la storia di Michel Petrucciani. Questa attività rientra nel programma settimanale "BUCK FESTIVAL", progetto molto interessante e condiviso dalla nostra scuola.

Il racconto "Coraggio" è un breve testo narrativo con intento biografico scritto in prima persona col quale l'autore s'immedesima nei panni del musicista Michel Petrucciani.

La storia avviene tra la Francia e l'America, specificatamente tra il 1962 e il 1999.

Nella storia si avvicinano tutti i familiari, gli amici e tutti coloro che hanno fatto parte della vita di Petrucciani.

L'autore descrive il musicista inserendo molte metafore che indicano la fragilità del fisico di Petrucciani.

In breve il racconto parla della vita del grande jazzista Michel Petrucciani affetto sin dalla nascita da una grave malattia che rende le ossa come di cristallo cioè la osteogenesi imperfetta.

Sin da piccolo Michel è interessato alla musica grazie anche al fatto che la sua famiglia è completamente dedita alla musica.

A quattro anni, dopo aver visto in televisione un noto jazzista suonare, decise di imparare a suonare il pianoforte così la mamma lo iscrisse a lezione di musica classica e gli comprò un pianoforte. A tredici anni suonò per la prima volta davanti ad un pubblico e la sua carriera professionale cominciò all'età di quindici anni quando suonò col batterista vibrafonista Kenny Clarke (con cui registrò il suo primo album a Parigi).

Nel 1981 si trasferì in America dove con Charles Llyod partecipò ad un quartetto per tre anni.

Durante la sua vita lavorò con i più importanti jazzisti dell'epoca e si fidanzò con cinque donne. Ebbe due figli, uno dei quali di nome Alexander affetto dalla sua stessa malattia.

Lavorò anche con Lucio Dalla con il quale si esibì davanti a papa Giovanni Paolo II.

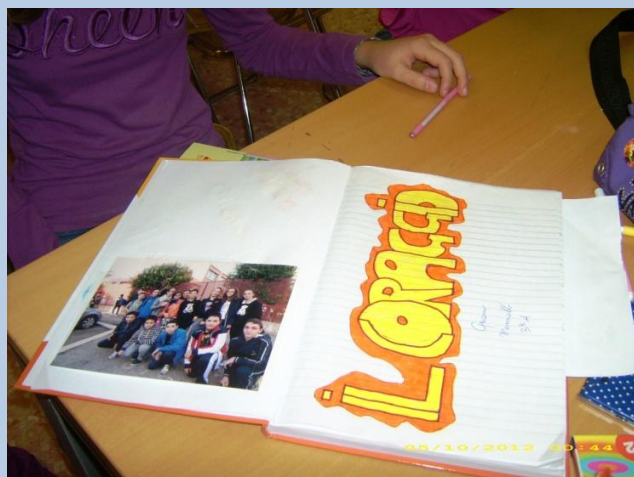
Morì il 6 gennaio del 1999 a seguito di una polmonite.

Nel suo ultimo anno di vita fece più di duecento concerti. Oggi è sepolto accanto a Chopin nel cimitero di Parigi.

Questo racconto su Michel Petrucciani mi è piaciuto molto e mi ha fatto capire che di fronte alle cose più difficili della vita, bisogna avere coraggio e andare avanti inseguendo i propri sogni.

Per scoprire maggiori informazioni su Petrucciani ho fatto delle ricerche su Internet e attraverso YouTube ho visto un concerto e un dibattito su Petrucciani messo in scena da Saviano nel programma televisivo che va in onda su Rai tre "Che tempo che fa", un bellissimo e interessante programma che invito tutti voi a vedere perché ci insegna tanto su molte tematiche.

A nome del gruppo 3 G
Locurcio Alessia.



Due Salti in Biblioteca



Due salti in biblioteca

Il giorno 18 ottobre 2013, con le prof. Folchino e Torregrossa siamo andati alla biblioteca provinciale per incontrare *Antonio Ferrara* e poi per visitare la biblioteca dei ragazzi. Arrivati lì abbiamo fatto l'incontro con lo scrittore del testo "*Il Coraggio*" tratto dal libro "*PAROLE FUORI*"; poi ci siamo recati alla biblioteca dei ragazzi e abbiamo incontrato un ragazzo che ci ha mostrato le varie sale divise per età. Nelle sale, ci sono le legende che indicano i vari temi dei libri (horror, giallo, rosa, western...). Finito il "tour" siamo andati nella sala delle attività dove abbiamo parlato degli argomenti affrontati dall'autore che ci sono piaciuti di più. A me ha colpito soprattutto il carattere dello scrittore. Ho sempre pensato che uno scrittore fosse una persona speciale invece sembrava uno di noi e non usava un linguaggio sofisticato come mi aspettavo, ma un linguaggio giovanile. Ci ha messi a nostro agio e ci ha fatto ridere perché raccontava esperienze molto divertenti (bambine che pensavano che lui fosse morto dal momento che è uno scrittore...). Nella conferenza poi ha letto degli stralci di alcuni suoi libri tipo "*ERO CATTIVO*", "*BALCONE*" ecc: è stata un'esperienza bellissima che mi ha insegnato che non bisogna montarsi la testa solo per un po' di successo, perché si finisce per diventare egoisti e antipatici.

Ma l'attività che ci ha più entusiasmato è il libro realizzato dai ragazzi della II I e della III A. Ognuno di noi ha espresso le sue riflessioni, considerazioni e opinioni sul *Coraggio* di Antonio Ferrara. Il lavoro è stato poi consegnato all'autore durante il suo laboratorio e ci ha emozionato tanto leggere nei suoi occhi la meraviglia, lo stupore e la commozione per quanto avevamo realizzato. Chi l'avrebbe mai pensato! Noi ragazzi di scuola media che colpiamo al cuore uno scrittore che incanta noi lettori con le sue parole...

Giulia Quaranta II I